



Scheda Stampa

IDENTIKIT

storie di ordinario bullismo

scritto e diretto da **Allegra Spernanzoni**
con **Rolando Tarquini, Matteo Ghisalberti, Leonardo Maria Tanoni**

Una produzione **MANICOMICS TEATRO**
in collaborazione con **COOPSELIOS**



IL PROGETTO E LO SPETTACOLO

IDENTIKIT è uno spettacolo interattivo realizzato da Manicomics Teatro in collaborazione con Coopselios all'interno del progetto di promozione del benessere a scuola, contrasto al disagio e alla dispersione scolastica, su mandato del Comune di Piacenza, Assessorato alle politiche educative, sport, benessere della persona.



Lo spettacolo è nato come intervento di punta messo in campo dall'Amministrazione Comunale per un lavoro capillare sulla prevenzione al disagio scolastico e per una educazione emotiva condivisa dedicata alle scuole dell'Infanzia, alle Primarie e alle Secondarie di Primo Grado della Città di Piacenza con l'appoggio del tavolo dei referenti della funzione strumentale ed è stato curato dalla Dott.ssa Claudia Molinaroli di Coopselios con la supervisione dell'Università Cattolica, nella figura del Professor Pier Paolo Triani. In seguito lo spettacolo è entrato a pieno titolo nella distribuzione della Compagnia Manicomics sul territorio nazionale.

Nello specifico, **Identikit** attraverso azioni sceniche, giochi, drammatizzazioni e proiezioni video coinvolge i giovani spettatori, cercando di individuare le coordinate dei complessi fenomeni del bullismo e cyberbullismo. L'azione scenica si adatta al tipo di pubblico che ha di fronte, coinvolgendolo in giochi a premi, quiz, gare di interpretazione e di ruolo e coinvolgendolo in teorie scientifiche e sulla prossemica; il tutto con un unico fine: scoprire il profilo, *l'identikit*, appunto, degli «attori» coinvolti nelle dinamiche del fenomeno più dilagante e devastante dell'ultimo periodo tra i *teenagers* di tutto il mondo.

Saper riconoscere tale fenomeno, in effetti, costituisce la difficoltà più grande non solo per i giovani, ma anche per gli adulti: gli allievi saranno, dunque, stimolati a leggere i comportamenti propri e degli altri, decifrarli e capirne le conseguenze immediate e lontane delle azioni con i propri coetanei. L'azione scenica si avvale di un linguaggio divertente e diretto ma non scevro di un grado di realtà: gli attori giocheranno i molteplici ruoli degli adulti (genitori, professori, insegnanti, psicologi, etc...) i quali partecipano, consapevolmente o meno, allo sviluppo dei processi che sono alla base di questi fenomeni.

Educare alla lettura dei comportamenti può aiutare - in verità grandi e piccoli - ad evidenziare il proprio ruolo in un eventuale dinamica di "ciclo dell'abuso", dinamica in cui la maggior parte delle volte sono evidenti solo i ruoli della vittima e dell'istigatore, ma meno quella dell'attendente e dei co-partecipanti e della funzione degli strumenti *social* e digitali della rete. L'analisi collettiva dell'immagine e del comportamento riprodotta nella finzione teatrale può fornire lo spunto per riflessioni personali profonde.

Il teatro, come funzione antropologicamente attivante di energie non convenzionali, introduce l'individuo ed il gruppo in stati e fasi *liminali*, in cui le relazioni personali ed interpersonali assumono ed acquistano valori cognitivi profondi: obbiettivo centrale, dunque, della lezione-spettacolo è il RICONOSCIMENTO e DRAMMATIZZAZIONE dei COMPORTAMENTI "A RISCHIO" DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, DEI CONTESTI AMICALI E DELLA CYBER-COMUNITÀ NEI SOCIAL NETWORK relativamente ai fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo.

La lezione-spettacolo, della durata di 1h30, è rivolta ad un numero di classi da definire in fase di progettazione.

CONTATTI

Rolando Tarquini - rolando.tarquini@manicomics.it - + 39 333 9343615

Allegra Spernanzoni - allegra.speranzoni@manicomics.it - +39 333 1741885

NECESSITÀ TECNICHE

Lo spettacolo, data la particolare utenza, può essere svolto in situazioni estremamente differenziate:

- In classe: rivolto ad una sola classe o a più classi
- In auditorium o aula magna: rivolto a più classi
- In teatro: rivolto a più classi

Le esigenze tecniche variano da spazio a spazio e nella maggior parte dei casi sono coperte dalla compagnia. E' necessario, per tutte le situazioni avere un ambiente semi-oscurabile per poter effettuare proiezioni video. Tutto l'apparato necessario come schermo da proiezione, proiettore video, microfoni, luci eventuali, possono essere portate dalla Compagnia.